

6

John Keats

La bella dama senza pietà

La bella dama senza pietà

in *Poesie*, trad. di M. Roffi, Einaudi, Torino, 1983

Il componimento del 1819, ripreso dal poemetto del poeta francese Alain Chartier (*La belle dame sans merci*, 1424), è una ballata romantica che ha carattere prevalentemente lirico-narrativo.

I

Che mai ti cruccia, o cavaliere armato,
solo e pallido errante?
Giace prostrato il giunco in riva al lago,
né uccello canta.

II

- 5 Che mai ti cruccia, o cavaliere armato,
così smunto e abbattuto?
Lo scoiattolo ha colmo il suo granaio,
e fu colto ogni frutto.

III

- 10 Un giglio hai sulla fronte
rugiadosa di febbre e di tormento,
e sulla guancia una rosa appassita
rapidamente muore.

IV

- 15 Una dama incontrai
bella nei prati, figlia delle fate;
lunghi i capelli e il passo suo leggero,
e gli occhi folli.

V

- 20 Composi una ghirlanda pel suo capo,
e braccialetti e un cinto
fragrante, mi guardava innamorata,
con un dolce lamento.

VI

Sul mio corsiero al passo la posai,
né altro vidi quel giorno,
ché reclina da un lato ella cantava
canzoni d'incantesimo.

3. prostrato: inaridito.

6. smunto e abbattuto: magro e affranto.

8. fu colto ogni frutto: il raccolto (autunnale) è terminato.

9-12

La tua fronte, bianca come un giglio, è bagnata di sudore leggero come la rugiada ma causata dalla febbre; anche il colorito

del volto è smorto come quello di una rosa appassita.

18-19. cinto fragrante: una cintura di fiori profumati.

21. corsiero: cavallo.

23. reclina da un lato: appoggiata su un fianco.

VII

- 25 Cercò per me dolci radici e miele
e rugiada di manna;
nel suo ignoto linguaggio ella mi disse:
«Amo te solo».

VIII

- 30 Nella magica grotta mi condusse,
là pianse disperata e sospirò
là io le chiusi i folli folli occhi
con quattro baci.

IX

- 35 Mi cullò fino al sonno,
là misero sognai l'ultimo sogno
da me sognato mai lungo il pendio
della fredda collina.

X

- 40 Vidi pallidi re, guerrieri e principi
dal mortale pallore che gridavano:
«La belle Dame sans merci
ti ha preso nella rete».

XI

Nel crepuscolo vidi le arse labbra
in orrida minaccia spalancate,
e quivi mi svegliai lungo il pendio
della fredda collina.

XII

- 45 Per questo io qui soggiorno
solo e pallido errante,
benché il giunco è prostrato in riva al lago,
né uccello canta.

26. rugiada di manna: la manna è il cibo che Dio fornì miracolosamente nel deserto agli ebrei durante l'esodo dall'Egitto verso

la terra di Canaan; una sostanza bianca e dolce (simile al miele) che scendeva dal cielo durante la notte e si fondeva col calore del

sole. La dama offre al cavaliere cibi straordinariamente dolci, ma in cui si insinua un gusto magico.

27. ignoto: strano.

40. ti ha preso nella rete: ti ha in suo potere, ti ha catturato.

ANALISI E COMMENTO

Il cavaliere errante e la suggestione medioevale

Il narratore-poeta, che si rivolge a un cavaliere errante apparso improvvisamente nella sua fantasia, introduce motivi tematici cari alla poesia romantica:

- ▶ l'armatura cavalleresca crea la suggestione di un Medioevo fantastico;
- ▶ la mancanza di vitalità, il pallore e il tormento che traspaiono dalla figura del cavaliere, uniti all'ambientazione lacustre e autunnale, suggeriscono un'atmosfera di morte;
- ▶ il rapporto tra amore e morte.

La dama misteriosa

Poi il cavaliere racconta l'incontro con una dama dall'incanto misterioso, figlia delle fate ma dagli *occhi folli*. Questa figura femminile, che proviene da un "oltre" misterioso ed è espressione di una natura primordiale, crea un'atmosfera sospesa, ricca di fascino ma carica di drammaticità. La sua bellezza ambigua, suggellata da un *dolce lamento*, sottolinea la magia, ma anche lo sgomento e la drammaticità, dell'amore. Viene così introdotto il motivo dell'amore come valore assoluto (*Sul mio corsiero al passo la posai, / né altro vidi quel giorno*, vv. 21-22): la passione seduce e distrugge l'eroe romantico fino all'esperienza estrema della morte.

Amore e morte

Nelle strofe successive la dama intreccia una dolcezza indefinibile, sensuale e perversa (*canzoni d'incantesimo, dolci radici e miele / e rugiada di manna*, v. 24-26), con sospiri d'amore («*Amo te solo*», v. 28) accompagnati da un linguaggio enigmatico e da un pianto febbrile, premonitore di morte. Il cavaliere, cullato dalle braccia della meravigliosa donna, sogna e avverte il richiamo di fantasmi rivelatori dell'arcano: *La belle Dame sans merci* è la personificazione della morte, che con la sua bellezza ha trascinato re, guerrieri e principi nel regno dell'amore e della morte.

Nella conclusione ricompare il malinconico silenzio della natura e l'immagine iniziale del cavaliere che – dopo l'incontro con la Morte – riprende a errare da solo nell'ambiente lacustre.

Lo stile evocativo

Il linguaggio semplice, tipico della ballata, affida i suoi significati evocativi alle metafore[→] (*Un giglio hai sulla fronte / rugiadosa di febbre e di tormento, / e sulla guancia una rosa appassita / rapidamente muore*, vv. 9-12), ai contrasti tra espressioni di amore e di morte (*canzoni d'incantesimo*, v. 24; *nel suo ignoto linguaggio ella mi disse: / «Amo te solo»*, vv. 27-28), alla iterazione[→] di immagini di morte (*pallido, smunto, pallidi, mortale pallore, arse labbra*) culminanti in quegli occhi animati da una luce selvaggia, non umana (*e gli occhi folli; i folli folli occhi*, vv. 16, 31).

LAVORIAMO SUL TESTO

- 1. Le caratteristiche del paesaggio e del cavaliere.** Sofferma la tua attenzione sulle prime tre strofe e sull'ultima. Poi spiega quali corrispondenze vi trovi tra le caratteristiche del paesaggio e quelle del cavaliere.
- 2. La vicenda del cavaliere.** Riassumi la storia riferita dal cavaliere.
- 3. Il ritratto femminile.** Delinea il ritratto del personaggio femminile considerando i seguenti aspetti: il motivo tematico introdotto dalla leggiadria della donna, l'ambiguità della sua natura magica (occhi, canto, linguaggio, gesti) e il suo significato simbolico.
- 4. Le figure liriche.** A chi appartengono le due voci liriche presenti nella ballata?
- 5. La struttura.** Per quale motivo possiamo affermare che il componimento ha una struttura circolare?